



la nostra sfida più grande in questo nuovo secolo
è di adottare un'idea che sembra astratta: sviluppo sostenibile (Kofi Annan)

MANIFESTO

L'uomo greco era la misura di tutte le cose, quello medievale era il depositario delle verità rivelate, quello illuminista era il centro dell'universo, l'uomo moderno chi è?

È un individuo che, cercando di ottenere tutto, sta perdendo se stesso.

La società moderna, all'inseguimento della ricchezza, del successo, del potere, sta distruggendo i valori che danno un senso all'esistenza. Viviamo in un mondo competitivo e prepotente, frenetico e sfrenato, individualista e arido, che non concede spazio all'introspezione critica, all'arricchimento culturale, che riduce a mera formalità i rapporti con la famiglia, con gli amici e con i propri simili. La ricerca ed il consolidamento di stili di vita equilibrati, basati sull'accrescimento del benessere personale e collettivo, come prevede lo Statuto, è principio irrinunciabile, ma richiede un riforma radicale e ardita dell'attuale visione della società.

Il grande cambiamento che abbiamo in mente trae origine da una **idea veramente rivoluzionaria, un'altra idea di mondo**, appunto, perché una mentalità totalmente nuova si deve costruire. Una rivoluzione copernicana al contrario, che ricolloca al centro di tutto l'Uomo, la Terra ed il suo fragile Ecosistema, così gravemente minacciato dai troppi abusi e comportamenti dissennati.

Il secolo appena trascorso ci ha portato in dono il benessere economico, ma rischiamo oggi di perdere tutto il costruito per non aver agito in tempo. Gli stili di vita proposti dai marketing aziendali, orientati ad un consumo sfrenato, hanno creato una parvenza di ricchezza, un inganno patinato costruito sul debito e sull'inseguimento di un benessere finto fatto di apparenza e visibilità. La bolla è infine scoppiata e ci siamo ritrovati in situazioni di abuso e di povertà reale. Il nostro programma richiede un piccolo investimento in coraggio e visione finalizzato a rivedere i nostri stili di vita. Un investimento che porterà profitto sicuro e durevole, perché questo è l'unico treno che va a destinazione. L'impegno dell'Associazione sarà perciò indirizzato a ripensare il legame tra i temi economico-industriali e i temi ambientali, ovvero l'alfa e l'omega di ogni seria riflessione sul presente e sul futuro. Dobbiamo abbandonare la visione romantica di una "madre natura" protettiva e premurosa che vede e provvede, ma allo stesso tempo ripudiare quella di una natura vista come riserva di caccia per la bramosia dell'uomo.

Gli eventi di questi anni sono più di un campanello d'allarme, ci insegnano che **non è possibile dare per scontato il pianeta Terra come oggi lo conosciamo**, la natura è, infatti, in perenne divenire e il nostro peso su di essa deve essere compatibile con le sue caratteristiche. Di qui la necessità di ricercare insieme la strada maestra che ci conduca ad una corretta complementarità con l'esistente.



la nostra sfida più grande in questo nuovo secolo
è di adottare un'idea che sembra astratta: sviluppo sostenibile (Kofi Annan)

L'associazione metterà al centro del proprio lavoro le donne e gli uomini di oggi e di domani, promuovendo in ogni modo possibile comportamenti consapevoli e scelte responsabili affinché ognuno si senta custode e garante del futuro del pianeta.

I grandi cambiamenti nascono dal basso e dunque l'Associazione si porrà come tramite per costruire una rete tra i cittadini di tutto il Paese. Un canale di comunicazione per idee e progetti che arricchiscano le realtà locali. In ogni angolo della penisola stanno nascendo esperienze positive capaci di creare ricchezza a partire da un rinnovato rapporto con il territorio. Ricchezza vera, economica, famiglie che ritrovano il proprio status e il benessere nonostante la durezza della crisi. In tale contesto un ruolo tutto speciale spetta agli amministratori pubblici, vere sentinelle del territorio e spesso capaci di rappresentare la politica di miglior qualità.

Ognuno di noi si impegna nella divulgazione dei temi cari all'Associazione in particolare modo verso chi meno li conosce e vive una situazione difficile. Ascoltare ed indicare una via diversa per un futuro più sereno e compatibile renderà più bella la nostra stessa vita.

23 febbraio 2014